



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PALERMO
Nome del corso in italiano RD	Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o)(IdSua:1562373)
Nome del corso in inglese RD	Midwifery
Classe RD	L/SNT1 - Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.unipa.it/dipartimenti/promise
Tasse	http://www.unipa.it/amministrazione/direzionegenerale/serviziospecialeperladidatticaeglistudenti/tasse-e-agevolazi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CARROCCIO Antonio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di studio in Ostetricia
Struttura didattica di riferimento	Promozione Della Salute, Materno - Infantile, Di Medicina Interna E Specialistica di Eccellenza âG. DâAlessandroâ

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
----	---------	------	---------	-----------	------	----------

1.	ABBENE	Leonardo	FIS/07	RU	1	Base
2.	CARROCCIO	Antonio	MED/09	PO	1	Base/Caratterizzante
3.	CASTELLI	Elena	MED/35	RU	1	Caratterizzante
4.	CHIANTERA	Vito	MED/40	PO	1	Base/Caratterizzante
5.	CUCINELLA	Gaspere	MED/40	PA	1	Base/Caratterizzante
6.	CUDIA	Bianca	MED/18	RU	1	Base/Caratterizzante
7.	MANGIONE	Donatella	MED/40	RU	1	Base/Caratterizzante
8.	PIRO	Ettore	MED/38	RU	.5	Base/Caratterizzante
9.	VASSILIADIS	Alessandra	MED/40	RU	1	Base/Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

MAZZUCCO Giada giada.mazzucco@community.uipa.it
 SCALCO Sofia sofia.scalco@community.unipa.it
 LIPARI Giorgia giorgia.lipari@community.unipa.it

Gruppo di gestione AQ

Maria Antonella AUCI
 Antonino CARROCCIO
 Giada MAZZUCCO
 Laura UZZO

Tutor

Rosa Maria Rita EPIFANIA
 Salvatore PISCOPO
 Maria Antonella AUCI
 Antonina FONTANA
 Pierino CAUSA
 Bianca CUDIA
 Giuseppina RUGGIERI
 Maria Laura UZZO
 Antonina ARGO
 Alessandra MANFRE'
 Elio LOPRESTI
 Carolina Giuseppina MADONIA
 Maria Rosa LUPO
 Angela Piscopo



Il Corso di Studio in breve

01/06/2020

Il corso di Laurea in Ostetricia, adeguato al Decreto n.270 sin dall'A.A. 2010/2011, ha lo scopo di formare Professionisti sanitari, della professione sanitaria dell'area delle scienze ostetriche che svolgono con autonomia professionale attività dirette alla prevenzione, alla cura e salvaguardia della salute individuale e collettiva, delle donne delle coppie e delle famiglie, espletando le funzioni individuate dalle norme istitutive del relativo profilo professionale, nonché dallo specifico codice deontologico, ed utilizzando metodologie di pianificazione per obiettivi dell'assistenza alla donna durante tutto l'arco della sua vita.

Il Corso di Laurea individua a tal fine, mediante l'opportuna selezione degli ambiti disciplinari delle attività formative caratterizzanti, con particolare riguardo ai settori scientifico-disciplinari professionalizzanti, gli specifici percorsi formativi della professione sanitaria ostetrica.

Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso la formazione teorica e pratica che include l'acquisizione di competenze comportamentali conseguita nel contesto lavorativo specifico cos' da garantire, al termine del percorso

formativo, la piena padronanza e tutti gli strumenti necessari per la immediata spendibilità del giovane professionista nel mondo del lavoro. Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionalizzante, riveste appunto l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, svolta con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente selezionati, diretta da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per lo specifico profilo professionale e corrispondente alle norme definite a livello europeo.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

06/05/2014

Il Consiglio del Corso di Laurea in Ostetricia, su proposta del Coordinatore, nella seduta del 18 Marzo 2014, delibera che, al fine di programmare e verificare annualmente la domanda di formazione, nel mese di gennaio di ogni anno, nell'ambito della Offerta formativa dell'anno accademico successivo, sarà prevista la consultazione con le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e con tutti i soggetti interessati del territorio provinciale e regionale, l'importanza di tali consultazione è anche relativa alla verifica della congruità dell'offerta e delle competenze che il professionista da formare deve acquisire e sviluppare.

Alla riunione parteciperanno i Rappresentanti della Associazione professionale degli Ostetrici [Collegio Provinciale Ostetrici], Rappresentanti degli Studenti e tutti i Docenti.

Inoltre sarà rilevato l'indice occupazionale nazionale attraverso i dati forniti dalla Federazione Nazionale Collegi Ostetrici, sarà rilevato in quella occasione l'indice occupazionale regionale con i dati forniti dal Collegio Provinciale per stabilire i posti da mettere a bando.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

23/06/2020

Il giorno 25/05/2017 alle ore 11,30 presso l'Aula Salomone, via del vespro 129, Policlinico "Paolo Giaccone" AOUP Palermo, si è svolta una riunione fra la prof.ssa Monica Notarbartolo di Villarosa, Coordinatore del CdL in Scienze Infermieristiche e Ostetriche, il Prof. Antonino Perino, Coordinatore del CdL in Ostetricia alcuni docenti delle suddette Lauree, una rappresentanza degli studenti ed alcuni stakeholders che hanno risposto positivamente all'invito.

I convenuti ognuno per la propria specificità hanno dichiarato che è importante insistere sulla qualità e sulla umanizzazione delle cure ostetriche, il Presidente dell'Ordine Provinciale degli Ostetrici ha ribadito la necessità di una sinergia maggiore tra le Aziende Sanitarie la Regione Sicilia e l'Università

Per quanto riguarda la nuova riunione dei portatori di interesse è programmata entro ottobre 2020



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

OSTETRICA/O

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati in Ostetricia sono professionisti sanitari cui competono le attribuzioni previste dal Decreto Ministero della sanità 14 settembre 1994, n. 740 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero

- gestione della fisiologia materna e neonatale;
- capacit  di diagnosticare situazioni potenzialmente patologiche concernenti la gravidanza, il parto e il puerperio e la conseguente capacit  di collaborazione con il medico specialista ginecologo;
- Capacit  di intraprendere le misure e i provvedimenti in caso di emergenza e urgenza, nell'attesa dell'intervento medico e/o del trasferimento in struttura idonea (STAM: Trasporto Assistito Materno-STEN: Trasporto di Emergenza Neonatale).- conduce e porta a termine parti eutocici con propria responsabilit  e presta assistenza al neonato;
- gestione, per quanto di competenza, interventi di educazione sanitaria e sessuale sia nell'ambito della famiglia che della comunit  ; alla preparazione psicoprofilattica al parto; alla preparazione e all'assistenza ad interventi ginecologici; alla prevenzione e all'accertamento dei tumori della sfera genitale femminile; ai programmi di assistenza materna e neonatale;
- contributo alla formazione del personale di supporto e responsabilit  diretta all'aggiornamento relativo del proprio profilo professionale e alla ricerca.

competenze associate alla funzione:

Ambito della Libera Professione, Aziende Sanitarie Pubbliche e Private (sala parto, sala operatoria, reparti degenza, ambulatori ginecologici, ambulatori gravidanza e di gravidanza a termine, ambulatorio di diagnosi prenatale, attivit  presso i Consultori Familiari, interventi ai programmi educativi sanitari presso le scuole di ogni ordine e grado)

sbocchi occupazionali:

Attivit  professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale.

1. Professioni sanitarie ostetriche - (3.2.1.1.2)

Possono essere ammessi al Corso di Laurea in Ostetricia i candidati che siano in possesso del Diploma di Scuola Media Superiore o titolo estero equipollente ai sensi dell'art.6, comma 1 e 2, del D.M. 270/04 e che abbiano superato la prova di selezione per l'ammissione al Corso.

Lesame di ammissione al Corso di Laurea ha luogo secondo modalit  definite dal Ministero dell'Istruzione, dell'Universit  e Ricerca e, a tutt'oggi, consiste in una prova scritta di 80 quiz con risposta a scelta multipla che vertono su argomenti di Logica e Cultura generale, Biologia, Chimica, Matematica e Fisica. La prova di selezione viene effettuata in una data unica su tutto il territorio nazionale e viene indicata dal Ministero.

24/06/2020

Il test di accesso al Corso di Laurea in Ostetricia si svolgerà il 7 settembre 2020 come da decreto ufficiale MIUR che regola lo svolgimento dei test di ammissione ai corsi di laurea delle Professioni Sanitarie.

Con OFA di Biologia che si intende assolto dopo il superamento dell'esame del C.I.di

ANATOMIA, ISTOLOGIA E MICROBIOLOGIA.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Linee guida OFA - SA del 13/06/2017

I laureati nella professione sanitaria ostetrica devono raggiungere le competenze previste dallo specifico profilo professionale. In particolare, per:

Assistere e consigliare la donna nel periodo della gravidanza, durante il parto e nel puerperio;

Condurre e portare a termine parti eutocici con propria responsabilità e prestare assistenza al neonato;

Partecipare ad interventi di educazione sanitaria e sessuale sia nell'ambito della famiglia che nella comunità ;

Partecipare alla preparazione psico-profilattica al parto;

Partecipare alla preparazione e all'assistenza ad interventi ginecologici;

Partecipare alla prevenzione e all'accertamento dei tumori della sfera genitale femminile.

Partecipare ai programmi di assistenza della madre e del neonato;

Partecipare ad interventi di educazione sanitaria e sessuale sia nell'ambito della famiglia che nella comunità ;

Gestire, come membri dell'equipe sanitaria, nel rispetto dell'etica professionale, intervento assistenziale di propria competenza;

Contribuire alla formazione del personale di supporto e concorrere direttamente all'aggiornamento relativo al proprio profilo professionale e alla ricerca;

Individuare situazioni potenzialmente patologiche che richiedono intervento medico e praticare, ove occorra, le relative misure di particolare emergenza;

Svolgere la loro attività in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale

Il percorso formativo nel triennio darà ai laureati "Ostetriche/I" un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire loro sia la migliore comprensione dei più rilevanti elementi, relativi al genere, che sono alla base dei processi fisiologici e patologici ai quali è rivolto il loro intervento, preventivo e terapeutico, sia la massima integrazione con le altre professioni.

Il raggiungimento delle competenze professionali si attuerà e si completerà anche attraverso l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, coordinata da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per il profilo professionale e corrispondente alle norme definite a livello europeo; tale formazione pratica nei tre anni di corso, avrà particolare rilievo, e sarà parte integrante e qualificante della formazione professionale.

Le competenze sia culturali sia comportamentali conseguite nel contesto formativo dello specifico profilo, garantiranno, al termine del percorso formativo, la piena padronanza dello skill raggiunto e la immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro.

La lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, sarà indispensabile sia nell'ambito specifico di competenza che per lo scambio d'informazioni generali.



QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione



QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area dell'Assistenza al Parto e della Midwifery Applicata alla Medicina Preventiva e di Comunità

Conoscenza e comprensione

Al termine del corso gli studenti devono aver acquisito:

- la competenza nell'assistenza al parto;
- la fisiologia e la clinica del parto;
- modalità di assistenza al parto;
- Criteri generali di sorveglianza della salute fetale
- Aspetti teorici delle cure al neonato;
- Bisogni di salute di madre e neonato;
- Processo assistenziale al neonato sano;
- Processo assistenziale ostetrico nel contesto domiciliare
- Concetti generali della psicologia prenatale e dell'educazione prenatale;
- Concetti generali del ruolo genitoriale;
- Competenze dell'ostetrica nel "care " nel percorso nascita;

Organizzazione di un percorso di accompagnamento alla nascita.

Deve conoscere e comprendere l'epidemiologia, diagnosi e trattamento delle patologie di interesse chirurgico che possono occorrere più frequentemente durante gravidanza e puerperio.

Conoscere i principali farmaci anestetici e i principi di farmacocinetica in anestesia e tutte le metodologie di partoanalgesia.

inoltre - Acquisire le basi del metodo scientifico e della sua terminologia;

- sviluppare un approccio multidisciplinare necessario per l'analisi e la gestione di realtà complesse;
- capacità di comprensione teorica di testi e pubblicazioni scientifiche;
- conoscenza dei principi e delle procedure in materia di tutela della salute.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente in quest'area deve essere in grado di applicare le proprie conoscenze per l'individuazione, l'analisi, il monitoraggio e lo sviluppo di appropriati interventi assistenziali specifici per le discipline, avere capacità di elaborare le criticità con l'obiettivo sopperire ai bisogni di salute della persona assistita e delle problematiche di salute.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

Chiudi Insegnamenti

ANESTESIOLOGIA GENERALE (*modulo di ASSISTENZA AL PARTO C.I.*) [url](#)

ASSISTENZA AL PARTO (*modulo di ASSISTENZA AL PARTO C.I.*) [url](#)

CHIRURGIA GENERALE (*modulo di ASSISTENZA AL PARTO C.I.*) [url](#)

GINECOLOGIA (*modulo di GINECOLOGIA E MEDICINA INTERNA C.I.*) [url](#)

MEDICINA INTERNA (*modulo di GINECOLOGIA E MEDICINA INTERNA C.I.*) [url](#)

MIDWIFERY APP. ALLA MED. PREV. E DI COMUNITÀ-SALUTE PRIMALE NEL BAMBINO [url](#)

Area delle conoscenze di base e della Metodologia della Midwifery

Conoscenza e comprensione

Conoscere elementi di Fisica Generale, quali grandezze fisiche e unità di misura, calcolo vettoriale, elementi di base di meccanica, fluidodinamica, termodinamica, elettromagnetismo, onde e radiazioni, con applicazioni mediche e le basi di informatica.

Conoscenza delle componenti strutturali del corpo umano, degli apparati e dei sistemi e comprensione dei rapporti morfofunzionali tra gli organi che li costituiscono.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Acquisizione di una visione complessiva del corpo umano che integra organi ed apparati e, in particolare, comprensione delle strutture anatomiche, della struttura dei tessuti del corpo umano coinvolti nelle trasformazioni che il corpo umano è in grado di compiere. Conoscere le principali nozioni di microbiologia e delle discipline di base del corso integrato di fisiologia e psicologia.

- Acquisire le basi del metodo scientifico e della sua terminologia;
- sviluppare un approccio multidisciplinare necessario per l'analisi e la gestione di realtà complesse;
- capacità di comprensione teorica di testi e pubblicazioni scientifiche;
- conoscenza dei principi e delle procedure in materia di tutela della salute.

Acquisizione delle conoscenze in tema di salute nei periodi preconcezionale, gravidico e neonatale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Sapere valutare quantitativamente quantità e grandezze fisiche nell'ambito biomedico applicando semplici modelli e relazioni. Capacità di valutare dati relativi utilizzando le conoscenze acquisite, e dimostrando capacità critico-scientifiche- essere in grado di applicare le proprie conoscenze per l'individuazione, l'analisi, il monitoraggio e lo sviluppo di appropriati interventi di prevenzione e ripristino delle problematiche di salute.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANATOMIA UMANA GENERALE (*modulo di ANATOMIA, ISTOLOGIA E MICROBIOLOGIA C.I.*) [url](#)

FISICA APPLICATA A MEDICINA (*modulo di FISICA E INFORMATICA - C.I.*) [url](#)

FISIOLOGIA UMANA (*modulo di FISIOLOGIA UMANA E PSICOLOGIA CLINICA C.I.*) [url](#)

IGIENE GENERALE E APPLICATA (*modulo di METODOLOGIA DELLA MIDWIFERY E IGIENE GENERALE C.I.*) [url](#)

INFORMATICA (*modulo di FISICA E INFORMATICA - C.I.*) [url](#)

ISTOLOGIA (*modulo di ANATOMIA, ISTOLOGIA E MICROBIOLOGIA C.I.*) [url](#)

LINGUA STRANIERA (INGLESE) [url](#)

METODOLOGIA BASE E CLINICA DELLA MIDWIFERY (*modulo di METODOLOGIA DELLA MIDWIFERY E IGIENE GENERALE C.I.*) [url](#)

MICROBIOLOGIA (*modulo di ANATOMIA, ISTOLOGIA E MICROBIOLOGIA C.I.*) [url](#)

OSTETRICIA GENERALE (*modulo di METODOLOGIA DELLA MIDWIFERY E IGIENE GENERALE C.I.*) [url](#)

PSICOLOGIA CLINICA (*modulo di FISIOLOGIA UMANA E PSICOLOGIA CLINICA C.I.*) [url](#)

Area della Ginecologia Oncologia Endocrinologia e Midwifery applicata al Management Sanitario e alla Medicina Legale Bioetica e Deontologia Professionale

Conoscenza e comprensione

Conoscenze della patologia oncologica e di endocrinologia dell'apparato riproduttivo femminile e aspetti di prevenzione e terapia. Conoscenze di Management Sanitario di Medicina legale, principi di bioetica e deontologia applicate alla professione ostetrica, inoltre deve acquisire conoscenze su: Azienda: definizione e organizzazione
Il SSN: sviluppo economico, domanda di salute, servizi sanitari e finanziamento del SSN

â La Cartella Clinica

â -La SDO

â -Sistema di remunerazione a prestazione (DRG)

â Obiettivi e strumenti del Governo clinico

â Le caratteristiche del Risk management nella disciplina ostetrica

â I percorsi assistenziali (Clinical Pathway) nella Midwifery: caratteristiche e finalit 

â Il ruolo dell'ostetrica Case-Manager nel Governo Clinico

â Audit clinico

â Finalit  della E.B.M. (Medicina Basata sulle Evidenze)

â Evidenze scientifiche nel S.S.N.

â Evidenze Scientifiche nel Percorso Nascita

â Significato Giuridico delle Linee Guida

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente deve essere in grado di partecipare ed eseguire per quanto di competenza della professione programmi di prevenzione delle malattie oncologiche dell'apparato genitale femminile; inoltre deve saper gestire come membro dell'equipe tutto ciò che compete per quanto riguarda il governo clinico e la valutazione e la gestione del rischio clinico. In autonomia sarà in grado di effettuare ricerche aggiornate sulle banche dati internazionali e valutare la validità dell'evidenza scientifica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DERMATOLOGIA (modulo di *DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E DERMATOLOGIA C.I.*) [url](#)

DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA (modulo di *DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E DERMATOLOGIA C.I.*) [url](#)

ENDOCRINOLOGIA (modulo di *GINECOLOGIA E OSTETRICIA IN ONCOLOGIA E ENDOCRINOLOGIA C.I.*) [url](#)

GINECOLOGIA (modulo di *GINECOLOGIA E MEDICINA INTERNA C.I.*) [url](#)

MEDICINA LEGALE [url](#)

MIDWIFERY APPLICATA AL MANAGEMENT E ALL'ORGANIZZAZ. DELLA PROFESSIONE (modulo di *ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE E MANAGEMENT SANITARIO C.I.*) [url](#)

MIDWIFERY APPLICATE ALLA MEDICINA LEGALE, BIOETICA E DEONTOLOGIA [url](#)

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (modulo di *ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE E MANAGEMENT SANITARIO C.I.*) [url](#)

OSTETRICIA E GINECOLOGIA (modulo di *GINECOLOGIA E OSTETRICIA IN ONCOLOGIA E ENDOCRINOLOGIA C.I.*) [url](#)

Area dei Tirocini, dei laboratori Professionalizzanti e delle Altre attività formative

Conoscenza e comprensione

Acquisire i contenuti assimilati e verificare le proprie capacità, analizzare i bisogni fondamentali dell'individuo, individuare gli elementi fondamentali del comportamento etico, far comprendere allo studente il ruolo le caratteristiche e la responsabilità professionale, apprendere sulla base del processo di nursing i principi di base nel settore preventivo, curativo, palliativo e riabilitativo. Conoscenza delle tecniche di base dell'assistenza infermieristica. Osservazione, esercitazioni con materiali e su manichini e sul campo, scambio di esperienze e condivisione a piccoli gruppi, root causes analysis e studio guidato correlato ad attività cliniche.

Gradatamente e fino al terzo anno di Corso lo studente conoscerà tutti gli ambiti dove il professionista ostetrico può operare e comprenderà il ruolo che quest'ultimo occupa.

ambiti in cui si svolge il tirocinio:

- sala parto
- sala operatoria
- neonatologia
- ambulatorio ostetrico
- ambulatorio ginecologico
- consultorio familiare
- istituto medicina legale
- pronto soccorso violenza sessuale

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente in maniera graduale e avrà la capacità di problem solving, applicare personalmente e sotto la guida dei tutor, tutto quanto appreso durante le ore di tirocinio guidato e in laboratorio. Per accedere all'esame di tirocinio del III anno, lo studente deve avere raggiunto uno standard di performance minimo quindi aver partecipato attivamente ed eseguito con opportuno affiancamento e con valutazione positiva da parte dei tutor delle attività indicate nella scheda di trasparenza di tirocinio

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

Chiudi Insegnamenti

ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE [url](#)

LABORATORIO PROFESSIONALE SPECIFICO [url](#)

TIROCINIO I ANNO [url](#)

TIROCINIO II ANNO [url](#)

TIROCINIO III ANNO [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati devono avere la capacità di intendere il complesso organico di conoscenze ottenuto con un processo sistematico di acquisizione delle stesse, allo scopo di giungere ad una descrizione precisa della realtà fattuale delle cose e delle leggi in base alle quali avvengono i fenomeni, quindi attraverso l'osservazione sperimentale di un evento naturale, la formulazione di un'ipotesi generale sotto cui questo evento si verifichi, e la possibilità di controllo dell'ipotesi mediante osservazioni successive, la capacità di svolgere ricerche bibliografiche e di utilizzare basi di dati e altre fonti di informazione e quindi di raccogliere ed interpretare i dati nel campo dell'area materno-infantile ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi.

La performance sarà valutata attraverso: la discussione di casi clinici e assistenziali con relativa verifica sugli argomenti trattati, con la possibile applicazione delle evidenze scientifiche aggiornate e validate.

Abilità comunicative

I laureati devono saper comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni; presidiare pienamente il processo comunicativo, favorendo la creazione di un clima di empatia e fiducia con gli interlocutori specialisti e non specialisti. Avere la capacità di adattare il proprio stile relazionale alle situazioni assistenziali e all'interno dell'equipe, secondo la situazione e le esigenze che si presentano.

Capacità di apprendimento

I laureati devono aver sviluppato le capacità necessarie per l'esercizio della professione di Ostetrica/o, acquisite durante il percorso formativo nell'ambito del corso di studi, che danno la possibilità al laureato di avere basi solide per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia che hanno applicazioni in contesti anche più ampi.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

15/05/2014

In allegato il regolamento Approvato dal Consiglio di Corso di Laurea in attesa di firma del Decreto Rettoriale

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: regolamento prova finale

23/06/2020

La prova finale consta di due momenti, la prima " quella abilitante nella quale lo studente si misura con un test di 30 domande a risposta multipla relativo ad argomenti di pratica clinica, e due domande orali su rischio clinico, o approfondimenti su manichino.

Successivamente il candidato discuterà un elaborato breve che verte su argomenti attinenti agli obiettivi formativi qualificanti del Corso di Laurea, con preferenza per gli insegnamenti caratterizzanti e professionalizzanti.

Questo avrà come contenuto ambiti riguardanti una o più discipline di insegnamento oppure rapporti relativi ad indagini empiriche o sperimentali mono o interdisciplinari, oppure relazioni critiche riguardanti gli aspetti professionali dei tirocini compiuti e dovranno permettere un giudizio sulle conoscenze, sulle competenze e sulle abilità acquisite dai laureandi. Per tutte le specifiche inerenti a tale prova si rimanda al regolamento allegato alla sezione A5a.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/ostetricia2171>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://offweb.unipa.it/offweb/public/aula/weekCalendar.seam>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/ostetricia2171>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale


<http://www.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/ostetricia2171>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/16	Anno di corso 1	ANATOMIA UMANA GENERALE (modulo di ANATOMIA, ISTOLOGIA E MICROBIOLOGIA C.I.) link	MARINO GAMMAZZA ANTONELLA CV	RD	3	30	
2.	FIS/07	Anno di corso	FISICA APPLICATA A MEDICINA (modulo di FISICA E INFORMATICA -	ABBENE LEONARDO	RU	4	40	

		1	C.I.) link	CV				
3.	BIO/09	Anno di corso 1	FISIOLOGIA UMANA (modulo di FISIOLOGIA UMANA E PSICOLOGIA CLINICA C.I.) link	CORTIMIGLIA ROSARIA CV		3	30	
4.	MED/42	Anno di corso 1	IGIENE GENERALE E APPLICATA (modulo di METODOLOGIA DELLA MIDWIFERY E IGIENE GENERALE C.I.) link	GRAZIANO GIORGIO		4	40	
5.	INF/01	Anno di corso 1	INFORMATICA (modulo di FISICA E INFORMATICA - C.I.) link	NATOLI GIUSEPPE		3	30	
6.	BIO/17	Anno di corso 1	ISTOLOGIA (modulo di ANATOMIA, ISTOLOGIA E MICROBIOLOGIA C.I.) link	UZZO MARIA LAURA CV	RU	3	30	
7.	MED/45	Anno di corso 1	METODOLOGIA BASE E CLINICA DELLA MIDWIFERY (modulo di METODOLOGIA DELLA MIDWIFERY E IGIENE GENERALE C.I.) link	MADONIA CAROLINA GIUSEPPINA CV		6	60	
8.	MED/07	Anno di corso 1	MICROBIOLOGIA (modulo di ANATOMIA, ISTOLOGIA E MICROBIOLOGIA C.I.) link	FASCIANA TERESA MARIA ASSUNTA CV	RD	3	30	
9.	MED/40	Anno di corso 1	OSTETRICIA GENERALE (modulo di METODOLOGIA DELLA MIDWIFERY E IGIENE GENERALE C.I.) link	MANGIONE DONATELLA CV	RU	3	30	
10.	M-PSI/08	Anno di corso 1	PSICOLOGIA CLINICA (modulo di FISIOLOGIA UMANA E PSICOLOGIA CLINICA C.I.) link	FONTANA ANTONINA CV	RU	3	30	

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Procedura per la ricerca di Aule e Laboratori d'Ateneo

Link inserito:

<http://offweb.unipa.it/offweb/public/aula/aulaCalendar.seam;jsessionid=C82AEF78B6F60CE62887469C155EAC2F.node02>

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Procedura per la ricerca di Aule e Laboratori d'Ateneo

Link inserito:

<http://offweb.unipa.it/offweb/public/aula/aulaCalendar.seam;jsessionid=C82AEF78B6F60CE62887469C155EAC2F.node02>



Link inserito: <http://biblimi.wordpress.com>



Descrizione link: Sistema bibliotecario e archivio storico di Ateneo

Link inserito: <http://www.unipa.it/biblioteche/>



Il Centro Orientamento e Tutorato dell'Ateneo organizza attività di orientamento in ingresso, tutorato ed orientamento in uscita. Le iniziative di orientamento in ingresso, finalizzate a supportare lo studente durante tutta la fase di accesso ai percorsi universitari, consistono in attività informative e di consulenza individuale. 02/06/2020

Sono programmate attività con gli studenti delle scuole superiori, iniziative con le scuole ed un attivo sportello accoglienza per i genitori.

Sono inoltre presenti uno sportello di orientamento e accoglienza per studenti stranieri ed un servizio di counselling psicologico destinato a studenti che richiedono un sostegno psicologico per problemi di adattamento alla vita universitaria (ansia da esame, problemi relazionali, disagi personali).

Link inserito: <http://portale.unipa.it/strutture/cot/>



All'interno del corso di studi è sempre stato presente il supporto da parte dei tutor finalizzato al conseguimento dei seguenti obiettivi: 02/06/2020

- a) supporto allo Studente nell'organizzazione del proprio piano di studi, nella scelta delle attività elettive;
- b) supporto allo Studente in difficoltà nella preparazione di particolari esami;
- c) orientamento nella scelta dell'argomento oggetto dell'elaborato finale;
- d) informazioni sulle caratteristiche generali dei programmi di interscambio con Università straniere;
- e) informazioni sulle possibilità di ulteriori livelli formativi.

Svolgono attività di tutorato i prof. di 1° e 2° fascia ed i ricercatori confermati.

E' presente inoltre un tutorato professionale che orienta ed assiste gli Studenti lungo tutto il percorso degli studi, al fine di renderli attivamente partecipi al processo formativo professionalizzante e di tirocinio. Il gruppo si compone di un Direttore delle Attività Didattiche del Corso di Laurea M.A.Auci, e da tutor clinici a contratto selezionati dall'Università appartenenti alle strutture di riferimento in convenzione quadro per l'attività di tirocinio, Emanuela Di Chiara, Elio Lopresti, P.Causa.

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il Corso di Studi ha previsto la possibilità di periodi di formazione all'esterno, attraverso tirocini curriculari presso le Aziende in convenzione: 02/06/2020

- Ospedale Buccheri La Ferla Palermo;
- Ospedali Riuniti Villa Sofia Cervello
- A.S.P. 6
- A.R.N.A.S. Ospedali Civico Di Cristina Benfratelli

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Link inserito: <http://www.unipa.it/amministrazione/direzionegenerale/serviziospecialeinternazionalizzazione>
Nessun Ateneo

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

A LIVELLO DI ATENEO:

Il Servizio Placement-Stage e tirocini dell'ateneo di Palermo.

Il Servizio Placement promuove metodi di ricerca attiva del lavoro supportando il laureato nello sviluppo di un personale progetto di inserimento professionale (stage e/o opportunità di lavoro) in linea con i propri obiettivi lavorativi e le richieste del mercato del lavoro.

I destinatari privilegiati per tali azioni sono i laureandi e i laureati dell'Ateneo.

02/06/2020

I servizi, con le loro attività, accompagnano il laureando/laureato in tutte le fasi del processo di inserimento nel mondo del lavoro che vanno dalla ricerca delle offerte professionali (qualitativamente in linea con il suo profilo e le sue aspirazioni) alla stesura del curriculum, fino alla preparazione per sostenere un colloquio di lavoro (tecniche di comunicazione efficace, tecniche di self-marketing, empowerment delle soft skill).

Le attività dell'Ufficio Placement e stage e tirocini:

- Attività di sportello con apertura tre giorni alla settimana (lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9.00 alle 13.00) per fornire informazioni e offrire uno spazio destinato ai colloqui individuali mirati alla ricerca di lavoro o alla soluzione di alcuni problemi connessi con la ricerca di lavoro;
- Attività di Career counseling: orientamento al lavoro, supporto alla compilazione del curriculum vitae, strategie per la ricerca attiva di opportunità professionali;
- Seminari/Workshop sulla socializzazione al lavoro;
- Attività di Incrocio domanda-offerta di lavoro attraverso il ricorso ad una banca dati. A partire dal 12 marzo 2015 si è passati alla banca dati ALMALAUREA che contiene: i curricula dei laureati, raccogliendo alcune informazioni da parte dei laureandi all'atto della domanda di laurea on line; le aziende che, con i loro desiderata, pubblicano le offerte di posizioni lavorative e/o di stage;
- Organizzazione di seminari informativi e di orientamento al lavoro a richiesta dei corsi di laurea/dipartimenti;
- organizzazione di eventi quali i career day e i recruiting day;
- assistenza e consulenza per l'incrocio fra domanda e offerta di tirocini extracurricolari anche riferiti a specifici progetti (es. Garanzia Giovani).

A LIVELLO DI CORSO DI STUDIO:

Il Corso di Laurea promuove e prepara lo studente a un approccio moderno al lavoro mediante il training on the job, nel quale viene ad essere valorizzata non solo l'esperienza formativa di base seguita durante il percorso di studi, ma anche l'espressione di capacità e le attitudini personali.

Alla fine del percorso di studi lo studente incontra le organizzazioni professionali di categoria (Collegio Provinciale Ostetrici). L'incontro è finalizzato a puntualizzare e chiarire eventuali punti sulle svariate tipologie di attività lavorativa da intraprendere e far sviluppare agli Studenti la consapevolezza di percorsi di auto imprenditorialità attraverso la formazione e verso la libera professione.

Inoltre, al fine di colmare l'eventuale gap tra la struttura di formazione e il mondo del lavoro, lo studente sin da subito viene indirizzato a svolgere l'attività training post Laurea presso Aziende Sanitarie pubbliche e private accreditate, anche attraverso i tirocini curriculari previsti dalla legge, preparandoli al futuro inserimento nel del lavoro.

Questa attività è Coordinata dalla Dott.ssa Maria Antonella Auci in qualità di Direttore Didattico e dai docenti dell'area professionalizzante.

Descrizione link: SERVIZIO PLACEMENT DI ATENEO

Link inserito: http://www.unipa.it/strutture/cot/Sportelli_e_Servizi/Placement/

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Il percorso formativo, è caratterizzato da diversi momenti seminariali monotematici di approfondimento su argomenti di ^{02/06/2020} interesse a scelta condivisa con gli studenti, nell'ambito delle attività caratterizzanti al fine di approfondire ed analizzare aspetti critici della professione.

Lo studente coinvolto in prima persona e ha una partecipazione attiva all'attività seminariale.

Inoltre gli Studenti durante il Corso di studi sono direttamente coinvolti in progetti di ricerca.

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

La rilevazione dell'opinione degli studenti, conclusasi il 30 luglio 2020, mostra un'elevata soddisfazione rispetto al corso, con ^{06/10/2020} indice di qualità superiore all'8 per quasi tutte le domande. Fra i suggerimenti forniti dagli studenti, meritano particolare attenzione quello di fornire in anticipo il materiale didattico (46,9%) e quello di migliorare il coordinamento fra gli insegnamenti (40,7%)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: rilevazione opinione degli studenti al 30 luglio 2020



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Su 9 questionari raccolti, si evince come il 100% dei laureati siano complessivamente soddisfatti del corso di laurea, che ^{06/10/2020} quasi il 90% di essi sia soddisfatto dei rapporti con i docenti, e che il 100% ritenga le aule sempre (33,3%) o spesso (66,7%) adeguate. Tutti gli altri item registrano valutazioni positive, ma ci ² che occorre rimarcare " che l'88,9% di essi si re-iscriverebbe allo stesso corso e nello stesso Ateneo.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: esiti indagine AlmaLaurea



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

01/10/2020

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Il Corso di Laurea Ã un corso professionalizzante, che consente l'immediata immissione nel mondo del lavoro. Pertanto, a un anno dalla laurea, la percentuale di occupati Ã del 62,5%, molto piÃ elevata rispetto alle media di Ateneo (21,1%). Solo il 12,5% prosegue con la laurea magistrale, invece, rispetto al 73,6% dei laureati dell'Ateneo. L'80% dei laureati dichiara di utilizzare in maniera elevata le competenze acquisite con la laurea, e anche il livello medio di retribuzione mensile, per questo CdS, Ã piÃ elevato di quello medio di Ateneo (1.626 contro 1.082 euro). Il livello di soddisfazione per il lavoro svolto Ã altissimo: 8,4/10

06/10/2020

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: esiti indagine AlmaLaurea

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

01/10/2020



07/07/2020

L'organizzazione dell'Ateneo si basa sulla distinzione tra le funzioni di indirizzo e di governo attribuite al Rettore, al Consiglio di Amministrazione e al Senato Accademico e le funzioni di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa attribuite al Direttore Generale e ai Dirigenti, ad esclusione della gestione della ricerca e dell'insegnamento in conformità del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165

La struttura tecnico amministrativa è definita dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Direttore Generale, tenendo conto delle linee programmatiche dell'Ateneo.

Il Direttore Generale, sulla base degli obiettivi e degli indirizzi fissati dal Consiglio di Amministrazione, ha la responsabilità dell'organizzazione e gestione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico amministrativo dell'Ateneo.

La struttura organizzativa degli Uffici dell'Amministrazione centrale, approvata con deliberazione n. 6 del CdA il 30/11/2016, in vigore dal mese di maggio 2017 è disciplinata dal Regolamento sull'organizzazione dei servizi tecnico- amministrativi (DR 1312/2017):

www.unipa.it/amministrazione/area6/set42bis/.content/documenti_regolamenti/Ed_202_Regolamento-sullorganizzazione-dei-servizi

Il modello organizzativo adottato dall'Ateneo ha struttura mista:

- di tipo funzionale, declinata per unità organizzative diversamente articolate, in relazione ai volumi e alla complessità delle attività gestite;
- di tipo trasversale e ad hoc (es. Unità di Processo deputate al presidio di processi di natura trasversale che fungono da collegamento tra le diverse strutture di Ateneo, Unità di Staff deputate al presidio di processi strategici e innovativi, Gruppi di lavoro, ecc.).

Le Unità Organizzative dell'Ateneo dedicate alle attività tecnico-amministrative sono distinte in tre livelli, in relazione alla rilevanza e al grado di complessità e di professionalità richiesti per l'espletamento, il coordinamento e il controllo delle connesse attività.

Le Unità organizzative di primo livello sono dedicate alla gestione di macro processi corrispondenti allo svolgimento di più compiti istituzionali o ad una pluralità di ambiti di attività con valenza strategica o innovativa. In considerazione delle dimensioni dell'Università degli Studi di Palermo, le Unità Organizzative di primo livello sono distinte in U.O. dirigenziali e non dirigenziali, a seconda se sono poste sotto la responsabilità di soggetto con incarico di funzione dirigenziale.

Le Aree sono unità organizzative di livello dirigenziale, dotate di autonomia gestionale, poste sotto il coordinamento del Direttore Generale ed articolate in Settori.

Il Direttore Generale ed i dirigenti:

sono responsabili del risultato dell'attività svolta dagli uffici ai quali sono preposti, della realizzazione dei programmi e dei progetti loro affidati in relazione agli obiettivi fissati dagli organi di governo, dei rendimenti e dei risultati della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, incluse le decisioni organizzative e di gestione del personale.

Aree Dirigenziali:

- 1) Area qualità, programmazione e supporto strategico
- 2) Area Risorse Umane
- 3) Area Economico - Finanziaria
- 4) Area Patrimoniale e Negoziale
- 5) Area Tecnica
- 6) Sistemi informativi e portale di Ateneo

a cui si aggiungono:

5 servizi speciali (SBA, Servizi per la didattica e gli Studenti, Post Lauream, Internazionalizzazione, Ricerca di Ateneo)

6 servizi in staff (Comunicazione e cerimoniale, Segreteria del Rettore, Organi Collegiali ed Elezioni, Trasparenza e Anticorruzione, Relazioni Sindacali, Segreteria del Direttore)

2 servizi professionali (Avvocatura e Sistema di Sicurezza di Ateneo)

2 centri di servizio di Ateneo (Sistema Museale, ATeN)

<https://www.unipa.it/ateneo/amministrazione/>

La struttura organizzativa dei Dipartimenti, approvata con delibera del 26/07/2018, prevede, per i 16 Dipartimenti attivati, un'articolazione in Unit  Operative e Funzioni Specialistiche che si aggiungono alla figura cardine del Responsabile Amministrativo di Dipartimento, e che, in analogia con il modello adottato per le Aree e i Servizi dell'Ateneo si articolano in quattro Unit  organizzative per Dipartimento, dedicate alla gestione della Didattica, della Ricerca e Terza Missione, degli Affari Istituzionali e dei Servizi Generali, Logistica Qualit  e ICT, inglobando in quest'ultima anche le attivit  relative ai Laboratori.

I 16 Dipartimenti hanno le seguenti denominazioni:

- 1) Architettura;
- 2) Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica Avanzata;
- 3) Culture e Societ  ;
- 4) Discipline Chirurgiche, Oncologiche e Stomatologiche;
- 5) Fisica e Chimica "Emilio Segr ";
- 6) Giurisprudenza;
- 7) Ingegneria;
- 8) Matematica e Informatica;
- 9) Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di eccellenza "G. D'Alessandro";
- 10) Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali;
- 11) Scienze della Terra e del Mare;
- 12) Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutiche;
- 13) Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche;
- 14) Scienze Politiche e delle relazioni internazionali;
- 15) Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione;
- 16) Scienze Umanistiche.

La gestione dell'Assicurazione di Qualit  a livello di Ateneo   articolata nelle forme e nei modi previsti dalle Politiche di Ateneo per la Qualit  , emanate con D.R. 2225/2019, e reperibili all'indirizzo:

https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/decreto_2225_2019_politiche_qualit.pdf

Obiettivi generali di AQ

L'Ateneo si pone i seguenti obiettivi generali per la Qualit  :

â€¢ piena integrazione tra le diverse missioni dell'Ateneo, didattica, ricerca, terza missione, al fine di valorizzarne le reciproche influenze;

â€¢ diffusione della cultura della Qualit  attraverso il massimo coinvolgimento e la condivisione con tutte le componenti della comunit  accademica, al fine di renderle consapevolmente partecipi degli obiettivi e delle modalit  individuate per perseguire il miglioramento continuo;

â€¢ valorizzazione del rapporto con le forze produttive e il territorio, principali interlocutori dell'Ateneo, mirando ad intercettare la domanda di competenze necessarie a svolgere le nuove professioni richieste dalle trasformazioni socio-economiche;

â€¢ attenzione costante alla dimensione internazionale delle azioni proposte;

â€¢ accurato monitoraggio dei dati e degli indicatori individuati a supporto di tutti i processi decisionali, in un'ottica di miglioramento continuo;

â€¢ valorizzazione delle competenze presenti in Ateneo, sulla base di criteri di merito;

â€¢ predisposizione di processi trasparenti di valutazione e autovalutazione dell'attivit  delle strutture di ricerca, della didattica e dei servizi erogati;

â€¢ garanzia della tutela del diritto allo studio;

â€¢ riconoscimento e garanzia, nell'ambito della comunit  universitaria, di uguale dignit  e pari

â€¢ opportunit  , promuovendo una cultura libera da ogni forma di discriminazione.

Responsabilità per l'AQ a livello di Ateneo:

Gli Organi di Governo, costituiti da: Rettore, Direttore Generale, Consiglio di Amministrazione (CdA) e Senato Accademico (SA):

- stabiliscono la Politica e gli obiettivi generali e specifici di AQ;
- assicurano la disponibilità delle risorse necessarie all'attuazione e al controllo del Sistema di AQ.

Il Nucleo di valutazione di Ateneo (NdV):

- valuta l'efficacia complessiva della gestione AQ di Ateneo;
- accerta la persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accreditamento iniziale e periodico dei CdS e della sede;
- verifica che i rapporti di riesame siano redatti in modo corretto e utilizzati per identificare e rimuovere tutti gli ostacoli al buon andamento delle attività ;
- formula raccomandazioni volte a migliorare la qualità delle attività dell'Ateneo;
- redige annualmente una relazione secondo quanto previsto dall'Allegato VII del documento ANVUR Autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario italiano, e la invia al MIUR e all'ANVUR mediante le procedure informatiche previste.

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA):

- definisce la struttura del Sistema di AQ di Ateneo;
- organizza il Sistema di AQ di Ateneo;
- attua l'implementazione e il controllo della Politica per la Qualità definita dagli OdG;
- organizza e supervisiona strumenti comuni per l'AQ di Ateneo, vigilando sull'adeguato funzionamento;
- effettua le attività di misurazione e monitoraggio previste dal Sistema di AQ di Ateneo, fornendo suggerimenti per il continuo miglioramento.

La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS):

- formula proposte al NdV per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche;
- attua la divulgazione delle politiche adottate dall'Ateneo in tema qualità presso gli studenti;
- effettua il monitoraggio dell'andamento degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture;
- redige una relazione annuale, attingendo dalla SUA-CdS, dai risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente.

Il Dipartimento:

- organizza il Sistema di AQ di Dipartimento;
- effettua le attività di misurazione, monitoraggio e miglioramento previste dal Sistema di AQ di Dipartimento;
- diffonde tra tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio la necessità di soddisfare i requisiti dello Studente e delle PI e i requisiti cogenti applicabili;
- gestisce le attività di formazione di sua competenza ed in particolare quelle relative al Sistema di AQ;
- effettua la compilazione della scheda SUA RD
- È responsabile del Rapporto di Riesame delle attività di ricerca.

Il Corso di Studi:

- organizza il Sistema di AQ del Corso di Studi;
- effettua le attività di misurazione, monitoraggio e miglioramento previste dal Sistema di AQ del Corso di Studi;
- diffonde tra tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio la necessità di soddisfare i requisiti dello Studente e delle PI e i requisiti cogenti applicabili;
- gestisce le attività di formazione di sua competenza ed in particolare quelle relative al Sistema di AQ;
- È responsabile del monitoraggio annuale, del Rapporto di Riesame ciclico e della scheda SUA CdS;

Tutti i processi aventi influenza sulla qualità sono governati da Procedure che definiscono le responsabilità e le autorità, nonché i rapporti reciproci, tra le varie aree funzionali funzioni nell'ambito del processo descritto.

Tutta la documentazione relativa alla Assicurazione di Qualità è reperibile alla pagina:

<http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>

Link inserito: <http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>

02/06/2020

La gestione dell'assicurazione della qualità del Corso di Studio è demandata ai seguenti Attori:

- Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
- Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
- Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse

Le cui funzioni sono specificate nel Manuale della qualità come segue:

Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse

(CCdS/CI)

(dall'art. 38 dello Statuto)

- Rappresenta il Corso di Studio nei rapporti con l'Ateneo e con l'esterno;
- Presiede il CCdS/CI e lo convoca secondo le modalità previste dal Regolamento;
- Collabora, come coordinatore della CAQ-CdS alla stesura dei Rapporti Annuale e Ciclici di Riesame CdS;
- Promuove qualsiasi altra iniziativa volta al miglioramento della didattica, avendo cura di darne adeguata evidenza nelle procedure di qualità;
- Monitora, in collaborazione con la CAQ-CdS e CAQ-DD, il corretto svolgimento delle assicurazione attività didattiche e dei servizi di supporto.

Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse

(CCdS/CI)

(dall'art. 36, commi 3 e 4 dello Statuto)

- Coordina, programma, organizza e valuta l'attività didattica del corso di studio, sentiti i Dipartimenti e le Strutture di raccordo;
- Elabora, delibera e propone alla SdR/S il manifesto degli studi;
- Gestisce le carriere degli studenti, ivi compresi i programmi di mobilità degli studenti;
- Nomina le commissioni d'esame di profitto e di laurea;
- Formula ed approva il Regolamento organizzativo del CdS;
- Coordina i programmi degli insegnamenti attivati.
- Collaborano con la CPDS istituita presso la Struttura di raccordo per il monitoraggio dell'offerta formativa e la verifica della qualità della didattica.

Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse

(CAQ-CdS)

- Provvede alla verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del CdS, e alla verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del CdS.
- Commenta i dati nella Scheda di Monitoraggio annuale, su un modello predefinito dall'ANVUR all'interno del quale vengono presentati gli indicatori sulle carriere degli studenti e ad altri indicatori quantitativi di monitoraggio, come previsto dalle Linee guida AVA del 10 agosto 2017.
- Compila il Rapporto di Riesame ciclico, contenente l'autovalutazione approfondita dell'andamento del CdS, fondata sui Requisiti di AQ pertinenti (R3), con l'indicazione puntuale dei problemi e delle proposte di soluzione da realizzare nel ciclo successivo. Il Rapporto di riesame ciclico viene redatto con periodicità non superiore a cinque anni, e comunque in una delle seguenti situazioni: su richiesta specifica dell'ANVUR, del MIUR o dell'Ateneo, in presenza di forti criticità o di modifiche sostanziali dell'ordinamento.

02/06/2020

La gestione dell'Assicurazione di Qualità del Corso di Studi è articolata nelle seguenti quattro fasi*:

- 1) Plan (progettazione)
- 2) Do (gestione)
- 3) Check (monitoraggio e valutazione)
- 4) Act (azioni correttive e di miglioramento)

Le azioni correttive e di miglioramento scaturenti dalla relazione della Commissione Paritetica, dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale, dal Verbale di Riesame ciclico, dalle segnalazioni delle parti interessate e da ogni eventuale indicazione dell'ANVUR e del MIUR sono a carico del Coordinatore del CdS e della Commissione AQ del CdS.

*Per i tempi e i modi di attuazione delle quattro fasi si rimanda al documento pdf allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

02/06/2020

(dal Manuale di Assicurazione della Qualità)

5.6 RAPPORTI DI RIESAME

5.6.1 Didattica

La redazione dei rapporti di Riesame a livello del CdS è affidata alla Commissione AQ del CdS (CAQ-CdS). La CAQ-CdS è composta dal CCCdS/CI che lo presiede, due Docenti, una unità di personale Tecnico-Amministrativo ed un rappresentante degli Studenti.

La CAQ-CdS provvede alla verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del CdS e alla verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del CdS.

I Rapporti di Riesame consistono nell'individuazione di azioni di miglioramento, valutando:

- l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS;
- le figure professionali di riferimento e le loro competenze;
- la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti;
- l'efficacia del sistema AQ del CdS;
- i suggerimenti per il miglioramento formulati dal PQA, dal NdV e dalla CPDS;
- la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.

Il Rapporto di Riesame è approvato dal CCdS

5.6.1.1 Elementi in Ingresso per i Rapporti di Riesame

Oggetto della riunione è la discussione e la elaborazioni dei dati riguardanti:

- esiti degli Audit Interni;
- informazioni di ritorno da parte degli Studenti e delle PI;
- prestazioni dei processi (indicatori carriere studenti);
- stato delle azioni correttive e preventive;
- l'esito delle azioni programmate in precedenti riesami;

- modifiche alla normativa applicabile;
- le raccomandazioni per il miglioramento.

5.6.1.2 Elementi in Uscita dai Rapporti di Riesame

Il CCCdS/CI, in occasione dei Riesami, prende decisioni in merito alle azioni da intraprendere per:

- il miglioramento dell'efficacia del Sistema di AQ e dei suoi processi;
- il miglioramento del servizio in relazione alle esigenze di Studenti e PI;
- soddisfare le esigenze di risorse.



QUADRO D5

Progettazione del CdS

02/06/2020

Componenti del CdS-Prof. Antonina Fontana, studentessa Mazzucco Giada



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare lâattivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PALERMO
Nome del corso in italiano RD	Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o)
Nome del corso in inglese RD	Midwifery
Classe RD	L/SNT1 - Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.unipa.it/dipartimenti/promise
Tasse	http://www.unipa.it/amministrazione/direzione generale/serviziospecialeperladidatticaeglistudenti/tasse-e-agevolazi
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CARROCCIO Antonio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di studio in Ostetricia
Struttura didattica di riferimento	Promozione Della Salute, Materno - Infantile, Di Medicina Interna E Specialistica di Eccellenza âG. DâAlessandroâ

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	ABBENE	Leonardo	FIS/07	RU	1	Base	1. FISICA APPLICATA A MEDICINA
2.	CARROCCIO	Antonio	MED/09	PO	1	Base/Caratterizzante	1. MEDICINA INTERNA

3.	CASTELLI	Elena	MED/35	RU	1	Caratterizzante	1. DERMATOLOGIA
4.	CHIANTERA	Vito	MED/40	PO	1	Base/Caratterizzante	1. GINECOLOGIA
5.	CUCINELLA	Gaspare	MED/40	PA	1	Base/Caratterizzante	1. OSTETRICA E GINECOLOGIA
6.	CUDIA	Bianca	MED/18	RU	1	Base/Caratterizzante	1. CHIRURGIA GENERALE
7.	MANGIONE	Donatella	MED/40	RU	1	Base/Caratterizzante	1. OSTETRICA GENERALE
8.	PIRO	Ettore	MED/38	RU	.5	Base/Caratterizzante	1. PEDIATRIA
9.	VASSILIADIS	Alessandra	MED/40	RU	1	Base/Caratterizzante	1. FISIOPATOLOGIA OSTETRICA

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
MAZZUCCO	Giada	giada.mazzucco@community.uipa.it	
SCALCO	Sofia	sofia.scalco@community.unipa.it	
LIPARI	Giorgia	giorgia.lipari@community.unipa.it	



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
AUCI	Maria Antonella
CARROCCIO	Antonino
MAZZUCCO	Giada
UZZO	Laura



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
EPIFANIA	Rosa Maria Rita		
PISCOPO	Salvatore		
AUCI	Maria Antonella		
FONTANA	Antonina		
CAUSA	Pierino		
CUDIA	Bianca		
RUGGIERI	Giuseppina		
UZZO	Maria Laura		
ARGO	Antonina		
MANFRE'	Alessandra		
LOPRESTI	Elio		
MADONIA	Carolina Giuseppina		
LUPO	Maria Rosa		
Piscopo	Angela		

► Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 20
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

► Sedi del Corso

DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: Via A. Giodano 3, 90127 PALERMO - PALERMO	
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2020
Studenti previsti	20



Altre Informazioni

R^aD



Codice interno all'ateneo del corso

Massimo numero di crediti riconoscibili

DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)

Corsi della medesima classe

- Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) *approvato con D.M. del 24/05/2011*
- Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)



Date delibere di riferimento

R^aD



Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	24/05/2011
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	29/06/2011
Data di approvazione della struttura didattica	09/12/2010
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	01/03/2011
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	09/12/2009
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il corso di Laurea risulta dalla trasformazione del corso ex DM 509 di analoga denominazione. La trasformazione risulta corretta e finalizzata a migliorare l'efficienza e la qualità del corso. Gli obiettivi formativi sono ben descritti, congrui e significativi. La valenza del percorso formativo sul piano occupazionale è chiaramente delineata. I descrittori europei del titolo di studio sono sommariamente descritti e non sono riportate le modalità di verifica dei risultati attesi. Nelle attività affini/integrative non vi sono SSD già presenti tra le attività formative di base e caratterizzanti. Il corso fa parte della classe L/SNT1, che comprende il corso di "Infermieristica" attivato dalla stessa facoltà, e risulta ben chiara la motivazione della istituzione di più corsi nella stessa classe.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 21 febbraio 2020 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il corso di Laurea risulta dalla trasformazione del corso ex DM 509 di analoga denominazione. La trasformazione risulta corretta e finalizzata a migliorare l'efficienza e la qualità del corso. Gli obiettivi formativi sono ben descritti, congrui e significativi. La valenza del percorso formativo sul piano occupazionale è chiaramente delineata. I descrittori europei del titolo di studio sono sommariamente descritti e non sono riportate le modalità di verifica dei risultati attesi. Nelle attività affini/integrative non vi sono SSD già presenti tra le attività formative di base e caratterizzanti. Il corso fa parte della classe L/SNT1, che comprende il corso di "Infermieristica" attivato dalla stessa facoltà, e risulta ben chiara la motivazione della istituzione di più corsi nella stessa classe.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{AD}

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2020	202077266	ANATOMIA UMANA GENERALE (modulo di ANATOMIA, ISTOLOGIA E MICROBIOLOGIA C.I.) <i>semestrale</i>	BIO/16	Antonella MARINO GAMMAZZA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	BIO/16	30
2	2019	202071022	ANESTESIOLOGIA GENERALE (modulo di ASSISTENZA AL PARTO C.I.) <i>semestrale</i>	MED/41	Santi Maurizio RAINERI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/41	30
3	2019	202071571	ASSISTENZA AL PARTO (modulo di ASSISTENZA AL PARTO C.I.) <i>semestrale</i>	MED/47	Elio LOPRESTI		60
4	2019	202071123	CHIRURGIA GENERALE (modulo di ASSISTENZA AL PARTO C.I.) <i>semestrale</i>	MED/18	Docente di riferimento Bianca CUDIA <i>Ricercatore confermato</i>	MED/18	30
5	2018	202065582	DERMATOLOGIA (modulo di DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E DERMATOLOGIA C.I.) <i>semestrale</i>	MED/35	Docente di riferimento Elena CASTELLI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/35	30
6	2018	202065523	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA (modulo di DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E DERMATOLOGIA C.I.) <i>semestrale</i>	MED/36	Ludovico LA GRUTTA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/36	30
7	2018	202065519	ENDOCRINOLOGIA (modulo di GINECOLOGIA E OSTETRICIA IN ONCOLOGIA E ENDOCRINOLOGIA C.I.) <i>semestrale</i>	MED/13	Pierina RICHIUSA <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	MED/13	30
8	2020	202077290	FISICA APPLICATA A MEDICINA (modulo di FISICA E INFORMATICA - C.I.) <i>semestrale</i>	FIS/07	Docente di riferimento Leonardo ABBENE <i>Ricercatore confermato</i>	FIS/07	40
9	2020	202077280	FISIOLOGIA UMANA (modulo di FISIOLOGIA UMANA E PSICOLOGIA CLINICA C.I.)	BIO/09	Rosaria CORTIMIGLIA		30

semestrale

10	2019	202071572	FISIOPATOLOGIA OSTETRICA (modulo di FISIOPATOLOGIA OSTETRICA E PEDIATRIA C.I.) <i>semestrale</i>	MED/40	Docente di riferimento Alessandra VASSILIADIS <i>Ricercatore confermato</i>	MED/40	30
11	2019	202071122	GINECOLOGIA (modulo di GINECOLOGIA E MEDICINA INTERNA C.I.) <i>semestrale</i>	MED/40	Docente di riferimento Vito CHIANTERA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/40	40
12	2020	202077291	IGIENE GENERALE E APPLICATA (modulo di METODOLOGIA DELLA MIDWIFERY E IGIENE GENERALE C.I.) <i>semestrale</i>	MED/42	Giorgio GRAZIANO		40
13	2020	202077327	INFORMATICA (modulo di FISICA E INFORMATICA - C.I.) <i>semestrale</i>	INF/01	Giuseppe NATOLI		30
14	2020	202077336	ISTOLOGIA (modulo di ANATOMIA, ISTOLOGIA E MICROBIOLOGIA C.I.) <i>semestrale</i>	BIO/17	Maria Laura UZZO <i>Ricercatore confermato</i>	BIO/17	30
15	2019	202071231	MEDICINA INTERNA (modulo di GINECOLOGIA E MEDICINA INTERNA C.I.) <i>semestrale</i>	MED/09	Docente di riferimento Antonio CARROCCIO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/09	30
16	2018	202065497	MEDICINA LEGALE <i>semestrale</i>	MED/43	Antonina ARGO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/43	30
17	2020	202077293	METODOLOGIA BASE E CLINICA DELLA MIDWIFERY (modulo di METODOLOGIA DELLA MIDWIFERY E IGIENE GENERALE C.I.) <i>semestrale</i>	MED/45	Carolina Giuseppina MADONIA		60
18	2020	202077277	MICROBIOLOGIA (modulo di ANATOMIA, ISTOLOGIA E MICROBIOLOGIA C.I.) <i>semestrale</i>	MED/07	Teresamaria FASCIANA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	MED/07	30
			MIDWIFERY APPLICATA AL MANAGEMENT E ALL'ORGANIZZAZ. DELLA				

19	2018	202065502	PROFESSIONE (modulo di ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE E MANAGEMENT SANITARIO C.I.) <i>semestrale</i>	MED/47	Giuseppina RUGGIERI		60	
20	2019	202071238	MIDWIFERY APPLICATA ALLA MEDICINA PREVENTIVA E DI COMUNITÀ <i>semestrale</i>	MED/47	Docente non specificato		60	
21	2018	202065427	MIDWIFERY APPLICATE ALLA MEDICINA LEGALE, BIOETICA E DEONTOLOGIA <i>semestrale</i>	MED/47	Docente non specificato		60	
22	2018	202065476	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (modulo di ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE E MANAGEMENT SANITARIO C.I.) <i>semestrale</i>	SECS-P/10	Docente non specificato		30	
23	2018	202065539	OSTETRICIA E GINECOLOGIA (modulo di GINECOLOGIA E OSTETRICIA IN ONCOLOGIA E ENDOCRINOLOGIA C.I.) <i>semestrale</i>	MED/40	Docente di riferimento Gaspere CUCINELLA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/40	30	
24	2020	202077301	OSTETRICIA GENERALE (modulo di METODOLOGIA DELLA MIDWIFERY E IGIENE GENERALE C.I.) <i>semestrale</i>	MED/40	Docente di riferimento Donatella MANGIONE <i>Ricercatore confermato</i>	MED/40	30	
25	2019	202071235	PEDIATRIA (modulo di FISIOPATOLOGIA OSTETRICA E PEDIATRIA C.I.) <i>semestrale</i>	MED/38	Docente di riferimento (peso .5) Ettore PIRO <i>Ricercatore confermato</i>	MED/38	30	
26	2020	202077338	PSICOLOGIA CLINICA (modulo di FISIOLOGIA UMANA E PSICOLOGIA CLINICA C.I.) <i>semestrale</i>	M-PSI/08	Antonina FONTANA <i>Ricercatore confermato</i>	M-PSI/08	30	
							ore totali	960



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze propedeutiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) ↳ <i>FISICA APPLICATA A MEDICINA (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>	8	8	8 - 16
	MED/42 Igiene generale e applicata ↳ <i>IGIENE GENERALE E APPLICATA (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>			
Scienze biomediche	BIO/09 Fisiologia ↳ <i>FISIOLOGIA UMANA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	11 - 24
	BIO/16 Anatomia umana ↳ <i>ANATOMIA UMANA GENERALE (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/17 Istologia ↳ <i>ISTOLOGIA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica ↳ <i>MICROBIOLOGIA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
Primo soccorso	MED/09 Medicina interna ↳ <i>MEDICINA INTERNA (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	3 - 16
	MED/18 Chirurgia generale ↳ <i>CHIRURGIA GENERALE (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/41 Anestesiologia ↳ <i>ANESTESIOLOGIA GENERALE (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 22)		
Totale attività di Base	29	22 - 56

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze ostetriche	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche ↳ <i>METODOLOGIA BASE E CLINICA DELLA MIDWIFERY (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	30	30	30 - 30
	MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche ↳ <i>MIDWIFERY APP. ALLA MED. PREV. E DI COMUNITÀ-SALUTE PRIMALE NEL BAMBINO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>ASSISTENZA AL PARTO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>MIDWIFERY APPLICATE ALLA MEDICINA LEGALE, BIOETICA E DEONTOLOGIA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>MIDWIFERY APPLICATA AL MANAGEMENT E ALL'ORGANIZZAZ. DELLA PROFESSIONE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Scienze umane e psicopedagogiche	M-PSI/08 Psicologia clinica ↳ <i>PSICOLOGIA CLINICA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>	3	3	2 - 10
Scienze medico-chirurgiche	MED/38 Pediatria generale e specialistica ↳ <i>PEDIATRIA (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>	3	3	2 - 10
Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia ↳ <i>DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	2 - 10
	MED/43 Medicina legale ↳ <i>MEDICINA LEGALE (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			

Interdisciplinari e cliniche	MED/13 Endocrinologia			
	↳ ENDOCRINOLOGIA (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl			
	MED/40 Ginecologia e ostetricia			
	↳ OSTETRICIA GENERALE (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl	16	16	4 - 20
	↳ FISIOPATOLOGIA OSTETRICA (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl			
	↳ GINECOLOGIA (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl			
	↳ OSTETRICIA E GINECOLOGIA (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl			
Management sanitario	SECS-P/10 Organizzazione aziendale			
	↳ ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl	3	3	2 - 10
Scienze interdisciplinari	INF/01 Informatica			
	↳ INFORMATICA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl	3	3	2 - 8
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche			
	↳ TIROCINIO I ANNO (1 anno) - 20 CFU - semestrale - obbl	60	60	60 - 60
	↳ TIROCINIO II ANNO (2 anno) - 20 CFU - semestrale - obbl			
	↳ TIROCINIO III ANNO (3 anno) - 20 CFU - semestrale - obbl			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 104)				
Totale attività caratterizzanti			124	104 - 158

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	MED/35 Malattie cutanee e veneree ↳ DERMATOLOGIA (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl	3	3	3 - 15

Totale attività Affini	3	3 - 15
-------------------------------	---	--------

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		6	6 - 6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6	6 - 6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Totale Altre Attività		24	24 - 24

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti	180	153 - 253



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze propedeutiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	M-DEA/01 Discipline demoeoantropologiche			
	M-PSI/01 Psicologia generale	8	16	8
	MED/01 Statistica medica			
	MED/02 Storia della medicina			
	MED/42 Igiene generale e applicata			
Scienze biomediche	BIO/09 Fisiologia			
	BIO/10 Biochimica			
	BIO/13 Biologia applicata			
	BIO/16 Anatomia umana	11	24	11
	BIO/17 Istologia			
	MED/04 Patologia generale			
	MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica			
Primo soccorso	BIO/14 Farmacologia			
	MED/09 Medicina interna			
	MED/18 Chirurgia generale	3	16	3
	MED/38 Pediatria generale e specialistica			
	MED/41 Anestesiologia			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 22:				-
Totale Attività di Base				22 - 56



Attività caratterizzanti R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	

Scienze ostetriche	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche	30	30	30
Scienze umane e psicopedagogiche	M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PSI/08 Psicologia clinica	2	10	2
Scienze medico-chirurgiche	BIO/14 Farmacologia MED/05 Patologia clinica MED/08 Anatomia patologica MED/09 Medicina interna MED/17 Malattie infettive MED/18 Chirurgia generale MED/38 Pediatria generale e specialistica MED/40 Ginecologia e ostetricia	2	10	2
Prevenzione servizi sanitari e radioprotezione	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia MED/42 Igiene generale e applicata MED/43 Medicina legale MED/44 Medicina del lavoro MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche	2	10	2
Interdisciplinari e cliniche	MED/06 Oncologia medica MED/09 Medicina interna MED/13 Endocrinologia MED/18 Chirurgia generale MED/24 Urologia MED/26 Neurologia MED/35 Malattie cutanee e veneree MED/38 Pediatria generale e specialistica MED/40 Ginecologia e ostetricia MED/41 Anestesiologia	4	20	4
Management sanitario	IUS/07 Diritto del lavoro MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/10 Organizzazione aziendale	2	10	2
Scienze interdisciplinari	INF/01 Informatica ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica	2	8	2
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/47 Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche	60	60	60
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 104:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		104 - 158		



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	M-DEA/01 - Discipline demoeoantropologiche	3	15	-
	M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale			
	MED/03 - Genetica medica			
	MED/24 - Urologia			
	MED/35 - Malattie cutanee e veneree			

Totale Attività Affini

3 - 15



Altre attività
R^aD

ambito disciplinare	CFU	
A scelta dello studente	6	
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		

Totale Altre Attività

24 - 24



Riepilogo CFU
R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

Range CFU totali del corso

153 - 253



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^{AD}



Motivi dell'istituzione di pi^ù corsi nella classe

R^{AD}

La motivazione dell'istituzione di pi^ù corsi nella stessa classe deriva dalla natura stessa dei Corsi di Laurea delle Professioni sanitarie. Infatti, pur essendo queste Lauree abilitanti all'esercizio di professioni specifiche, esse risiedono nella stessa classe perch^è presentano contenuti e caratteristiche molto simili ed affini tra loro.



Note relative alle attivit^à di base

R^{AD}



Note relative alle altre attivit^à

R^{AD}



Motivazioni dell'inserimento nelle attivit^à affini di settori previsti dalla classe o Note attivit^à affini

R^{AD}

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : MED/03)

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : M-DEA/01 , M-PED/01 , MED/24 , MED/35)

Si ritiene utile e complementare, nell'ambito delle attivit^à affini , l'inserimento degli insegnamenti:

- discipline demotnoantropologiche per la forte connotazione antropologica degli ambiti di competenza della professione ostetrica, con particolare riferimento alla multietnicit^à della societ^à moderna e ai legami che si trovano nell'ambito riproduttivo;
- Pedagogia generale e sociale si ritiene indispensabile per la forte componente educativa sanitaria della professione ostetrica;
- Urologia utile per rafforzare le competenze in ambito uro-ginecologico;
- Genetica si ritiene indispensabile per approfondire una disciplina che ^è parte importante del counselling per la diagnosi prenatale;
- Malattie veneree e cutanee utile nell'osservazione di quadri clinici che hanno forte affinit^à con la disciplina ostetrica.



Note relative alle attività caratterizzanti
R&D